



DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 Ottobre 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno 21 Ottobre nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 09,00 in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Il Presidente procede ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, alle risposte, da parte degli Assessori di riferimento, alle interrogazioni dei Consiglieri.

Il Presidente cede la parola al consigliere Moretto proponente l'interrogazione progr. n. 738 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto: progetto *Lungomare liberato*

Relatore: Assessore Piscopo

Il Consigliere Moretto illustra.

L'Assessore Piscopo risponde. Circa la questione posta dal Consigliere Moretto precisa che il senso del progetto *Lungomare liberato* è quello di un spazio aperto e libero, un recupero complessivo di un'area, come era un tempo, quando era un arenile, e che a causa di successivi errori urbanistici, fu impropriamente sottratta alla fruizione della collettività. Studio di fattibilità approvato in sede di Giunta, alla presenza e con il contributo della Soprintendenze. In tale sede si è prodotta la stesura di un protocollo di intesa. Partirà a breve un bando per la realizzazione del progetto.

Il Consigliere Moretto non si reputa soddisfatto. Non contesta il *lungomare liberato* ma l'attenzione che l'A.C. ha attribuito ad esso, rispetto alle altre priorità, ed emergenze territoriali. Valuta che le criticità sofferte da Napoli, la rendano, dal punto di vista turistico, poco accogliente, in quanto non viene garantita un'ordinaria e sicura vivibilità cittadina. Concorda tuttavia sull'inadeguatezza del primo progetto afferente l'area, ed ad una rivisitazione complessiva del piano, ma che avvenga entro tempi certi.

Il Presidente cede la parola al consigliere Moretto proponente l'interrogazione progr. n. 741 del 12 febbraio 2014 avente ad oggetto: stato di abbandono del centro storico mura di piazza Calenda.

Relatore Assessore Piscopo

Il Consigliere Moretto illustra.

L'Assessore Piscopo risponde. In merito al recupero del sito storico di cui al Q.T precisa che lo stesso rientra tra gli interventi programmati nell'ambito del grande progetto Unesco. Aggiunge, altresì che l'area, è tra i progetti oggetto di sponsorizzazione, per cui convoglieranno, per il recupero complessivo, risorse aggiuntive, che si andranno ad integrare a quelle dell'Unesco.

Il Consigliere Moretto circa gli interventi programmati chiederà aggiornamenti

Il Presidente cede la parola al consigliere Lettieri proponente l'interrogazione progr. n. 909 del 4 luglio 2014 avente ad oggetto: problematiche relative alla progressione verticale dei dipendenti comunali.

Relatore Assessore Moxedano

Il Consigliere Lettieri illustra.

L'Assessore Moxedano risponde. In merito alla questione posta, precisa che è all'attenzione dell'A.C, dell'intera Giunta, nonché della Commissione del Personale. Rende noto che nel bando dell'anno 2009, non fu prevista la progressione verticale per la categoria A, tuttavia, informa che sia il Sindaco che la Giunta, si stanno adoperando, affinché anche i 955 dipendenti della categoria A, possano partecipare alla progressione.

Il Consigliere Lettieri osserva che vi sia una disparità di trattamento fra le categorie lavorative. Cita a titolo esemplificativo quanto avvenuto pochi tempo addietro, allorquando l'A.C ha assunto dirigenti e staffisti.

Il Presidente alle ore 10,00 invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbati a procedere all'appello.

Presiede : il Prof. Raimondo Pasquino

Assiste: il Segretario Generale dr. Gaetano Virtuoso .

Risultano presenti il Sindaco f.f. il Presidente ed i Consiglieri: Attanasio, Caiazzo, Capasso, Coccia, Esposito Gennaro, Esposito Luigi, Fellico, Formisano, Frezza, Gallotto, Grimaldi, Guangi, Iannello, Izzi, Lebro, Lettieri, Lorenzi, Luongo, Marino, Maurino, Molisso, Moretto, Pace, Palmieri, Russo, Santoro, Schiano, Sgambati, Troncone, Varriale, Vasquez, Verneti e Zimbaldi

(presenti 34 /48)

Risultano assenti i Consiglieri: Addio, Beatrice, Borriello Antonio, Borriello Ciro, Castiello, Crocetta, Esposito Aniello, Fiola, Lanzotti, Madonna, Mansueto, Mundo, Nonno, Rinaldi,

(assenti 14/48)

Il Presidente constatato la presenza di n. 34 /48 Consiglieri, dichiara valida la seduta.

Nomina scrutatori: Sgambati, Lebro e Schiano

Giustifica il Consigliere Crocetta .

Assessori presenti: Moxedano, Gaeta, Piscopo, Panini, Fucito, Sodano, Aliberti, Palmieri, Clemente e Calabrese.

Il Presidente Pasquino comunica l'adesione dei consiglieri Lebro e Lorenzi, nonché la propria, al gruppo *La Città – Campania Domani*.

Il Presidente apre la seduta con gli art. 37

Il Consigliere Santoro interviene sull'Ordine dei Lavori e chiede che venga anticipato l'intervento del Sindaco F.F., per poi proseguire con gli art. 37.

Il Presidente Pasquino pone in votazione la richiesta del Consigliere Santoro, che con l'astensione del consigliere Russo, viene respinta a maggioranza.

Entrano i consiglieri Fiola e Beatrice (**presenti n. 36**)

Il Consigliere Sgambati per l'art. 37 chiede che venga svolto a porte chiuse, trattandosi di denuncia rivolta a persone. (*allegato in busta chiusa*).

Entrano i consiglieri Castiello, Rinaldi, Nonno, Borriello Antonio, Mundo e Madonna (**presenti n. 42**)

Il Presidente dispone in tal senso.

Il Presidente riprende i lavori congratulandosi con i neo eletti alla città Metropolitana, di seguito cede la parola Coccia .

La Consigliera Coccia apre il suo intervento manifestando serie preoccupazioni per parte del decreto *Sblocca Italia*, che dispone un'accentuata forma di deregolarizzazione del patrimonio paesaggistico. Uno sfruttamento territoriale tutto in favore di una nuova cementificazione, che deturpa, e minaccia, anche alla luce dei cambiamenti climatici, ancora più la sicurezza geologica del territorio. Anche la scelta del declassamento alla fascia B del Museo Archeologico di Napoli, trova il suo motivo nell'adozione di una logica neo liberista sempre più pervasiva, a riguardo, comunica che prenderà contatti, con la Soprintendenza, con le Istituzioni locali, per porre all'attenzione questo ulteriore attacco al patrimonio monumentale.

Il Consigliere Formisano si sofferma su alcune osservazioni rese dal Consigliere Moretto in precedente seduta consiliare, allorquando sostenne competenza ed abilità, del sindaco Lauro negli anni del suo governo, ritenendo invece, che quel periodo rappresenti, piuttosto, il periodo più buio che la città abbia vissuto. Motiva tale considerazione rilevando che quei periodi furono caratterizzati da scempi urbanistici, da una diffusa cementificazione, che hanno progressivamente deturpato il territorio, a tutto vantaggio di interessi speculativi. Valuta che la tendenza attuale vada in una direzione opposta, si ponga in netto contrasto, al trasformismo totale di Lauro dei veri interessi della città.

Entra il consigliere Lanzotti (**presenti n. 43**)

Il Consigliere Santoro fa un richiamo al Presidente, che gli interventi siano conformi a quanto previsto dall'art. 37.

Il Consigliere Fiola articola il suo art. 37 sul bando di formazione comunale gratuito per i giovani orafi previsto presso l'edificio di proprietà del Comune dato in concessione alla Bulla, che già nell'anno precedente, lo stesso consorzio, nonostante i fondi stanziati dalla Regione, aveva avviato lo stesso corso di formazione, previo pagamento da parte dei partecipanti circa 6 mila euro. Ne segnala l'abuso e chiede che il Comune rientri in possesso dell'edificio.

La Consigliera Lorenzi spiega l'abbandono dell'Id.V. Osserva che il programma politico che lo aveva contraddistinto, ed al quale aveva aderito, è stato disatteso nel corso tre anni di consiliatura. Inoltre manifesta proprie osservazioni circa le critiche subite in occasione del recente voto per il Consiglio Metropolitan. Manifesta proprio orientamento politico, che resta di centro sinistra, e di sostegno al Sindaco.

Il Consigliere Guangi si sofferma sulla delibera relativa alla riqualificazione degli impianti sportivi di Villa Nestore. Fa presente che operano all'interno della struttura diverse associazioni sportive e che a titolo gratuito accolgono tanti giovani provenienti da area limitrofe, connotate da disagio socio-economico. Reputa necessario prima di procedere al nuovo bando, che siano

convocate le associazioni già operanti e che svolgono da tempo un ruolo sociale importante per i giovani.

Il Consigliere Borriello Antonio come primo punto sollecita l'Amministrazione di chiudere la vertenza dei lavoratori di Bagnoli Futura, che da circa 9 mesi non percepiscono lo stipendio; la seconda vertenza, per la quale chiede all'Amministrazione uguale impegno, è quella delle vicende del depuratore di San Giovanni. Inoltre chiede che la delibera, il cui iter istruttorio è già da tempo concluso, ed afferente la struttura dell'ex Super cinema della VI Municipalità, venga quanto prima approvata dalla Giunta.

Il Consigliere Luongo si associa agli auguri per i nuovi eletti al consiglio metropolitano, nonché alla Consigliera Lorenzi per il nuovo percorso politico, chiarendo poi che la Consigliera Lorenzi, per l'alternanza prevista all'interno del gruppo, sarebbe stata la prossima candidata.

Il Consigliere Russo riassume i diversi temi dei quali ha più volte sollecitato l'impegno dell'Amministrazione, nel corso dei tre anni di consiliatura, quali la gestione del verde cittadino, il trasporto pubblico, le aree periferiche, il patrimonio immobiliare, le partecipate, la P.M. ed altri per i quali chiede al Sindaco F.F. nel suo intervento di offrire un resoconto aggiornato delle attività poste in essere.

Il Consigliere Varriale invita nuovamente l'Amministrazione ad intervenire su un tratto di strada di via Iannelli, nello specifico un marciapiede che risulta impraticabile per presenza di materiale erboso.

Il Consigliere Attanasio si sofferma su quanto accaduto nel giorno precedente al Parco Marinella, osservando che l'incendio perpetrato ad opera di ignoti, dimostri l'abbandono e la carenza di vigilanza, su alcune aree del territorio. Valuta che anche rispetto a tali zone, sia opportuno procedere con l'affido a privati, procedura già prevista da delibera approvata in Consiglio. Il Comune avrebbe dei vantaggi, quali il recupero di aree, a costo zero, inoltre i giardinieri, sarebbero esonerati da alcune mansioni, ed impegnati più proficuamente nell'operazioni ordinarie di manutenzione del verde cittadino. Ulteriore intervento riguarda la pedonalizzazione da piazza Matteotti a Palazzo Reale con l'assegnazione di posti auto. Rispetto ad un tema, quello della viabilità cittadina, spesso sottoposto all'attenzione dell'Amministrazione, ribadisce la necessità di istituire dispositivi di traffico che rendano più fluida la mobilità, in prossimità di alcuni punti di snodo cittadino, quali piazza Mazzini, Corso Europa, via Piave, via Costantinopoli, ed altri ed il ridimensionamento di alcune rotatorie la cui ingiustificata dimensione intralcia ulteriormente la viabilità veicolare.

Il Consigliere Troneone si collega all'intervento della consigliera Lorenzi soffermandosi sull'esito delle votazioni e della confluenza di alcuni voti di centro sinistra a candidati di centro destra, denotando poi un trasformismo politico delle forze in seno al Consiglio Comunale.

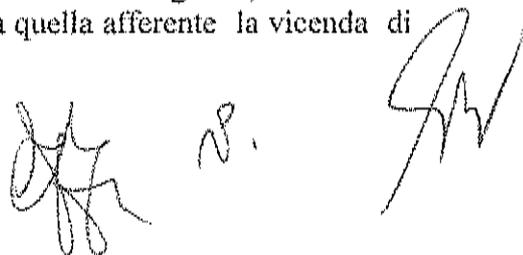
Il Presidente, terminati gli interventi, ai sensi dell'art. 37, cede la parola al Sindaco F.F. Sodano.

Il Sindaco f.f. Sodano prende la parola. *(allegato intervento)*

Entra il consigliere Addio **(presenti n. 44)**

Il Presidente a conclusione dell'intervento del Sindaco F.F., apre il dibattito generale e cede la parola al primo consigliere iscritto a parlare

Il Consigliere Iannello chiaramente attesta il fallimento politico di de Magistris, della sua Giunta, rispetto a diverse scelte inadeguate assunte, iniziando da quella afferente la vicenda di



Bagnoli. Di seguito, sottolinea la non terzietà politica di Pasquino, che in qualità di Presidente del C.C. dovrebbe avere. Anticipa poi la presentazione di un O.d.G. con il quale si chiede che vengano rimossi gli incarichi al Capo di Gabinetto e Direttore Generale del Comune di Napoli.

Il Consigliere Lanzotti, rivendica che il vero ruolo di opposizione alla Giunta de Magistris è stata fatta dal proprio gruppo politico. Detto ciò si dichiara disposto a dare le proprie dimissioni, invita poi tutte le vere forze di opposizione a rendere manifeste all'Aula le proprie intenzioni.

Il Consigliere Moretto valuta che alcune osservazioni rese da Iannello sono condivisibili, in special modo quella afferente la defezione degli impegni assunti da de Magistris in campagna elettorale. Rispetto al ruolo di Pasquino, condivide con Iannello, che non sia garante dell'imparzialità, anzi valuta che lo stesso abbia fornito, in contesti critici per la tenuta della maggioranza, il proprio sostegno politico.

Invita, tutti i consiglieri, a sottoscrivere le proprie dimissioni, valutando che ormai l'esperienza politica del Sindaco e della Giunta siano giunte a termine.

Rende chiaro, che la sua opposizione, la sua attività politica, si è sempre contraddistinta da un impegno esclusivo nell'interesse della città.

Il Consigliere Lettieri critica l'intervento reso dal Sindaco f.f. Sodano. Invita poi l'Aula a riflettere, autonomamente dalla decisione del Tar, quale evoluzione potrà avere il resto della consiliatura, considerata la frattura della maggioranza politica in atto. Osserva in prima istanza che il fallimento dell'attuale governo è di tipo amministrativo ed è riconducibile al chiaro stato di degrado e di abbandono in cui versa la città. Rispetto all'ipotesi di un eventuale commissariamento del Comune registra che gran parte della città è di fatto già commissariata. Cita a titolo esplicativo la vicenda del San Carlo, del porto, di Bagnoli. Come ulteriori prove del fallimento di questa Giunta, sono la cattiva gestione delle partecipate, lo sperpero di denaro pubblico, la non inversione di tendenza dell'indebitamento dell'Ente, gli scarsi risultati della raccolta differenziata, che si attestano ad una percentuale molto al disotto delle stime propagandate. Osserva poi, che le forze di opposizione, nel corso di questi tre anni di consiliatura, non hanno avuto il dovuto protagonismo, nelle scelte amministrative. Come Centro-Destra, non auspica altro che la fine della consiliatura, è indifferente se avverrà tramite le dimissioni del C.C. o la sfiducia al Sindaco.

Il Consigliere Vasquez attendeva un intervento da parte del sindaco F.F più organico rispetto ad alcuni temi cruciali, l'assenza del quale non fornisce all'Aula gli elementi per un approfondito dibattito. Rispetto all'ipotesi di un ritorno del centro destra alla guida della città, osserva che non è auspicabile, non porterebbe ad rinnovamento della città, i motivi di ciò possano anche individuarsi nei fallimenti della Giunta Caldoro. Manifesta la propria disponibilità ad un confronto, se l'intento di questa consiliatura è quello di consolidare un governo di centro sinistra. L'appello alla costruzione di un nuovo dialogo è rivolto in primo luogo al Sindaco, da aprirsi su temi convergenti. In caso contrario è d'accordo a porre fine all'attuale consiliatura.

Il Consigliere Nonno accusa la sinistra, alla guida del governo cittadino negli ultimi decenni, di trasformismo politico, di avere conseguito, attraverso la scelta della propria classe dirigente, un programma istituzionale non rappresentativo delle istanze sociali ed in contraddizione con lo spirito ed i principi della sinistra.

I governi che si sono susseguiti hanno prodotti insuccessi e fallimenti gestionali, scelte operative che hanno impoverito e privatizzato lo Stato Sociale, tradendo la città e la propria storiografia politica.

Le crisi distintive del tessuto sociale ed economico negli ultimi anni, come quella dell'emergenza rifiuti, i complessivi scarsi risultati nell'attuazione di azioni amministrative, sono unicamente da attribuirsi a scelte di politica economica cittadina del centro sinistra. Disposto a porre fine alla all'attuale consiliatura attraverso una mozione di sfiducia, chiede, che le forze di centro sinistra, che intendano contrapporsi all'attuale Amministrazione, facciano chiarezza, e che manifestino, senza equivocità, i propri intendimenti.

Esce il Presidente Pasquino e prende la Presidenza Frezza (**presenti n. 43**)

La Consigliera Coccia reputa che l'opposizione assunta dagli esponenti di R.D, anche nella circostanza dell' approvazione del primo Bilancio, vada interpretata come assenza di avvedutezza.

Rispetto alle colpe dei fallimenti degli ultimi governi, che il centro destra attribuisce al centro sinistra, rivendica un ruolo di estrema sinistra, di aspro contrasto, e di antitesi alla deriva ideologica di un Pd che continua ad avere, anche nel corso di questa consiliatura, una linea sempre più distante da quelle posizioni iniziali anticapitaliste ed in difesa dei lavoratori e sindacati.

Rispetto alle delibere all'attenzione dell'Aula, ritiene che siano importanti per la città ed invita i consiglieri a non soffermarsi sulle inezie, ma di approvarle. Invita l'Aula ad un dibattito giusto, che non si acuisca ai soli obiettivi amministrativi non raggiunti, ma si distingua per concretezza e positività relativamente a quelli ottenuti in questa Amministrazione.

Relativamente poi alla duplicità assunta dalle forze di centro sinistra, nel precisare una netta demarcazione tra l'ideologia di sinistra e di destra, invita, quelli che credono ancora nei valori del socialismo, di posizionarsi chiaramente anche all'interno di questa Aula.

Entra il consigliere Borriello Ciro ed il Presidente Pasquino (**presenti n. 45**)

Il Consigliere Esposito Gennaro dichiara di essere stato eletto quale esponente della società civile, di non essere stato sorretto da partiti politici e che la funzione di consigliere l'ha assunta in piena coscienza, nell'intento di svolgere sul territorio, una politica, le cui premesse erano quelle della campagna elettorale, che si chiudesse la stagione politica precedente. Invita i consiglieri a dichiarare le proprie scelte, di recuperare all'interno dell'Aula, un dibattito corretto per una guida chiara della città, un dibattito che non sia solo mediatico, osservando che le vicende ultime che hanno coinvolto il Sindaco ed il dibattito che ne sono conseguiti abbiano ~~sono~~ alimentato una campagna mediatica che getta ulteriormente discredito nel suo complesso alla politica. Quanto riportato dai media, osserva che non interessi la città e che occorra ritrovare un modello di comunicazione istituzionale che abbia come riferimento le istanze provenienti dal mondo civile. Occorre fare chiarezza e procedere verso una linea chiara, dove o si decida di sciogliere l'attuale consiliatura, viceversa concepire un piano di riflessione, di convergenza fra le diverse forze politiche rappresentative per un progetto futuro da dare alla città.

Il Consigliere Attanasio valuta anticostituzionale il decreto che ha disposto la sospensione del Sindaco. Invita coloro che vogliono dimettersi, a farlo, tuttavia valuta che non si possono negare gli importanti risultati che questa Amministrazione ha raggiunto nel corso degli ultimi tre anni, comparandoli poi invece a quelli raggiunti, durante la giunta Iervolino, che si sono sostanziati in una aggressione di interessi speculativi in ogni settore politico amministrativo. Ricorda all'Aula inoltre che i governi precedenti, vivevano una stagione politica favorevole, rispetto a quella attuale, in quanto potevano disporre di risorse aggiuntive governative. Registra infine che un giudice monocratico non possa porre fine all'attuale consiliatura, invita alla coesione sui punti comuni nell'interesse della città.

Entra il consigliere Mansueto (**presenti n. 46**)

Il Consigliere Sgambati elenca le innumerevoli azioni positive poste in essere dall'attuale Amministrazione, i cui risultati non possono essere negati, invita pertanto l'Aula a convergere il dibattito su ciò. I punti salienti sui quali l'A.C. ha mostrato massimo impegno portando la città fuori dall'emergenza si sostanziano nel superamento della crisi dei rifiuti, sottraendo il settore al malaffare; quello dell'internalizzazione dei servizi, di cui quelli in capo all'ASIA; della raccolta differenziata; della manutenzione stradale; della holding dei trasporti; del mantenimento dei livelli occupazionali ed altro.

Il Consigliere Borriello Antonio apre il suo intervento con un riflessione rispetto a diversi temi affrontati, invitando l'Aula a fornire, nel prosieguo al dibattito, un contributo intellettuale onesto, teso anche ad individuare nelle passate amministrazioni, le esperienze positive portate avanti e che fanno parte della storia politica di molti consiglieri che sono ancora presenti nell'attuale consiliatura. Rispetto all'intervento di Sgambati, circa alcuni punti e nello specifico, quelli afferenti l'emergenza rifiuti, osserva che la crisi fu superata per il termovalorizzatore di Acerra, dicasi ugualmente per il sito di trasferimento nell'ex ICM che è stata disposta dalla precedente Amministrazione. Detto ciò, valuta opportuno recuperare, oltre le singole posizioni politiche, un dialogo che vada nell'interesse esclusivo della città, logorata e stanca, che chiede chiarezza, e che non fa distinguo, se le condizioni di sofferenza, siano il risultato di azioni di forze di sinistra piuttosto che di destra. Ma valuta che, se le mancate risposte siano da attribuire ad un logoramento, ormai a suo parere evidente nella maggioranza, occorra, aprire un confronto di merito e di responsabilità, per capire se ci sono prima di tutto i numeri sufficienti per proseguire questa consiliatura, in caso affermativo, la maggioranza ha l'obbligo di consolidarsi per una stagione politica più incisiva nell'interesse della città. Infine, conclude che il PD con la deposizione delle firme ha inteso velocizzare questo processo, oggi in uno stallo politico amministrativo che nuoce alla città di Napoli.

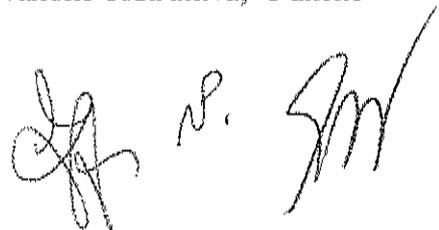
Il Consiglieri Palmieri riafferma la propria posizione e quella del suo gruppo, di divergenza all'esito giudiziario della legge Severino che ha portato alla sospensione del Sindaco, è un norma che cozza con il diritto costituzionale dei tre gradi di giudizio, sanciti dal nostro ordinamento, chiarendo poi, che non era questo il modo in cui voleva che fosse posta una fine alla consiliatura, ma attraverso un' opposizione politica basata sui temi, atti ed azioni concreti.

Rispetto alla vicenda delle dimissioni, comunica che il NCD è pronto a firmare, se verranno formalizzate concretamente le 19 firme, in questo ambito attribuisce al PD un ruolo di grande responsabilità circa la posizione che assumerà.

In caso contrario, se si decide di proseguire con questa esperienza amministrativa, ritiene che su diversi temi strategici, quali Bagnoli, il porto, il centro storico ed altri, occorre che ogni forza politica dichiari la propria visione politica, per la quale l'Amministrazione dovrà impegnarsi in aula ad un confronto su programmi, obiettivi e tempi. In sintesi chiede che venga posto al centro, il dibattito consiliare, rispetto ai punti di contraddizione con l'amministrazione. Riconosce tuttavia al Sindaco ed alla Giunta, il merito di non aver seguito logiche lobbistiche e di aver allontanato dal palazzo clan d'affari.

Il Consigliere Lebro preliminarmente solleva diverse obiezioni in risposta a due interventi critici resi da Iannello e Moretto, rispetto alla propria decisione, nonché di altri due consiglieri, della costituzione del nuovo gruppo politico, della quale adesione, rivendica esclusivamente una scelta ideologica che ha una propria linearità politica, slegata, pertanto da quanto attribuito, ovvero a logiche personali e di opportunismo politico.

In merito al dibattito scaturito dopo l'intervento del Sindaco F.F. rende chiaro, che la propria posizione non sarà di attacco e di contrasto, ma di dialogo, di condivisione costruttiva, e anche



di attesa rispetto alla accelerazione proferita da Sodano circa il proseguimento dell'azione amministrativa e di analisi degli errori fatti e dai quali ripartire. E' trascurabile se il prosieguo del Governo cittadino abbia la guida del Sindaco de Magistris o del F.F Sodano, convinto che la maggioranza debba concludere il proprio mandato per non consegnare la città ad un commissario prefettizio.

Il Consigliere Varriale si aspettava, come riportato anche dai media, un intervento del Sindaco f.f. meno generico, con un maggiore taglio politico ed un maggiore approfondimento delle linee politiche da seguire in avanti. Valuta invece che l'intervento del Sindaco f.f., si sia sostanziato in un invito, esteso alla sola maggioranza, ad essere più compatta e coesa, escludendo da ogni confronto le forze del PD. L'intervento dal Sindaco F.F, a suo parere è carente dei quei temi di maggiore interesse cittadino, quali le politiche del welfare, del lavoro, dei servizi alla cittadinanza ed altro. Conferma appoggio alla maggioranza rispetto alla delibera sullo stadio San Paolo, alla quale non far mancare il proprio voto, anticipando però che dopo la approvazione, lascerà l'Aula.

La Consigliera Marino fornisce proprie osservazioni nel merito del dibattito in corso. Dopo aver reso noto le motivazioni che l'hanno spinta ad entrare nelle istituzioni valuta che ogni amministratore pubblico deve sostanziare il proprio impegno politico essenzialmente nell'interesse della città, volto quindi, non a decostruire il lavoro altrui, seppur proveniente da forze politiche antitetiche, ma a migliorare ciò che è possibile migliorare, assumendosi sempre l'onere di una responsabilità alta, che è quella di contribuire al bene comune della città. Sottolinea la necessità che delle cose vadano migliorate, anche se per alcune di esse, le cause della loro irrealizzabilità, sono da attribuire ad una congiuntura economica nazionale sfavorevole. Tuttavia attenziona l'Aula sugli effetti di un probabile commissariamento della città. Si chiede, in tal caso, se cose ordinarie, ma importanti per la città, possano ancora essere fatte e se avranno ancora la giusta considerazione con una guida di governo prefettizia. Si riferisce a tutte quelle domande sociali e di servizi che provengono dalle periferie della nostra città, da tutte quelle famiglie che vivono quotidianamente disagio socio economico.

Infine, riallacciandosi all'intervento di Vasquez, rimarca la propria posizione di donna di sinistra, e che, rispetto al tema delle dimissioni non apporrà mai la propria firma sullo stesso foglio della destra

Il Consigliere Pace, rispetto all'esito dei fatti giudiziari che hanno investito il Sindaco, osserva che nei confronti di quest'ultimo vi è stata un'accelerazione giudiziaria ed amministrativa, rispetto a casi analoghi, di altri amministratori pubblici, di diverso colore politico, i quali hanno beneficiato di una controversa dilazione temporale intercorsa prima della formalizzazione dei provvedimenti: cita alcuni nomi. Registra poi che Napoli storicamente subisce una politica colonizzante e discriminante, ne traccia il percorso storico e l'alternarsi delle varie forme di governo a partire dal Regno Borbonico, valutando che ancora oggi la città subisce una marginalità politica nella compagine nazionale.

Il PD, partito nazionale importante, che raccoglie l'eredità storica di Moro e Berlinguer, a suo parere, a livello locale, vive uno stato confusionale, che non consente di avere una lettura chiara e comprensibile anche delle dinamiche ultime, invita gli esponenti del PD ad avere una maggiore responsabilità e generosità politica. Rispetto poi alla propria posizione politica comunica che rimarrà nel gruppo misto, assumendo con responsabilità ogni decisione sulla propria presenza in Aula.

Il Consigliere Grimaldi osserva in prima istanza che i tre anni trascorsi non sono sufficienti per poter concludere se l'Amministrazione abbia funzionato o meno. Chi credeva che una sola consiliatura potesse cambiare il volto della città, ha commesso un errore. Rispetto all'attività di governo maturata nel corso dei tre anni, osserva che errori sono stati fatti, ma che non possono essere attribuiti solo al Sindaco, ma reputa che ciascun consigliere ha la propria responsabilità. Tuttavia, valuta che non si è ad un punto zero, ma molte cose sono state fatte, molte emergenze sono state superate. Rispetto poi alla vicenda al Sindaco, valuta che al di là dell'esito giudiziario, rispetto al quale personalmente

dovrà difendersi, osserva, che il Consiglio Comunale, organo rappresentante la volontà popolare, non possa essere invalidato dalla decisione del TAR.

Rispetto ad alcuni interventi, fra cui quello di Vasquez, chiede alla forze di sinistra una maggiore apertura politica ad un confronto costruttivo su un piano di azioni possibili che vadano in una direzione che sia esclusiva dell'interesse della città.

Escono i consiglieri Esposito Luigi e Lettieri (**presenti n. 44**)

Il Consigliere Fiola rispetto ai termini in cui si sta svolgendo il dibattito, osserva che la seduta odierna doveva essere dedicata ad una valutazione politica sulla tenuta di una maggioranza, a suo parere sempre più risicata, anche alla luce delle ultime defezioni avvenute nell'ambito delle elezioni alla città Metropolitana, dove alcuni esponenti di centro sinistra hanno votato esponenti di centro destra. Rispetto alla vicenda delle dimissioni comunica che gli esponenti del PD hanno, in forma assembleare, sottoscritto le dimissioni, ed invita il resto dell'Aula a riflettere sul futuro di questo governo e sulle possibilità che lo stesso possa proseguire il proprio mandato, considerata la crisi apertasi da tempo all'interno della maggioranza.

Invita tutte le forze politiche a fare chiarezza circa i propri intendimenti e renderli manifesti quanto prima, nell'interesse della città

Il Consigliere Santoro reputa che al di là dell'esito giudiziario del TAR, la maggioranza non ha i numeri necessari per proseguire il mandato di governo, considerato anche le ultime frammentazioni politiche avvenute all'interno del centro sinistra. Al momento rende noto che l'unica forza politica che ha una maggiore rappresentanza numerica è il NCD, formazione e peso politico all'intero del Consiglio Comunale che l'Amministrazione non può ignorare.

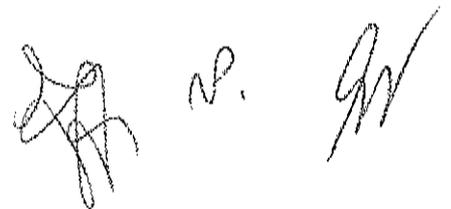
Rispetto alle delibere di cui all'ordine dei lavori, ne sottolinea all'importanza, in particolare quella relativa alla stadio San Paolo, della quale, ritiene per la delicatezza della materia, siano necessari ulteriori approfondimenti in commissione, tra cui anche quella della trasparenza, perché valuta che ci siano molti elementi poco chiari che devano essere approfonditi.

Di seguito registra che l'Amministrazione, sia stata inadeguata anche rispetto ad ulteriori grandi temi, quali quello della Bagnoli Futura, dell'inosservanza del Piano di Rientro rispetto alle dimissioni immobiliari, della gestione delle partecipate, della modalità di gestione della mobilità e viabilità e pedonalizzazione di alcune arterie della città. Osserva, che gli errori commessi nel corso dell'attività di governo, siano anche attribuibili, alla mancanza di una struttura partitica di base, molti consiglieri infatti rappresentano in C.C. posizioni autoreferenziali. Rispetto poi alla vicenda del Sindaco, rende noto, che fin quando questa maggioranza avrà i numeri per poter andare avanti, l'opposizione del proprio gruppo, sarà sui temi, sugli atti, cercando di contribuire, anche in modo duro, ad un miglioramento ed ad una loro correzione.

Il Consigliere Luongo rispetto agli interventi resi, si sofferma sugli aspetti positivi dell'attuale Amministrazione, valutando che l'intervento di Sgambati ha egregiamente illustrato le azioni di governo poste in essere dall'attuale Amministrazione. Comunica, come gruppo di Italia dei Valori, considerati anche gli appelli precedenti, propria disponibilità ad un confronto politico al fine di trovare elementi di convergenza, per un risaldamento della maggioranza. Invita poi l'Amministrazione ad interessarsi degli assi viari che circondano Napoli, detti perimetrali, che essendo strade a scorrimento veloce, sono spesso interessate, da gravi incidenti stradali.

Si allontana Pasquino assume la Presidenza Frezza (**presenti n. 43**)

Il Consigliere Borriello osserva che per porre fine alla consiliatura occorra gran senso di responsabilità etica e morale, elementi che suo parere, non riscontra nella compagine politica ultima, aggravata da uno eco mediatico seguito al dibattito all'indomani della sospensione del Sindaco. Anche rispetto alle elezioni alla città metropolitana, il pareggio fra le forze di sinistra e di destra, deve indurre la politica, a delle riflessioni obiettive sulla tenuta dell'attuale maggioranza, affastellata, a suo parere, negli ultimi tempi, da beghe personali interne alle diverse formazioni politiche, e dai quali contrasti, il suo gruppo, prende le dovute distanza. Valuta necessario



nell'interesse della città, il recupero di un raffronto con il Pd, partito, che valuta essere una risorsa per Napoli, nonostante alcune divergenze presenti anche all'intero dello stesso. La città non ha bisogno di divisioni, ma di forze politiche che dimostrino massima disponibilità per un dialogo costruttivo che vada in unica direzione a beneficio esclusivo della città. Occorre, altresì lavorare per il consolidamento di un'unità, e per un orientamento univoco, i cui valori siano di centrosinistra. Entra il Presidente Pasquino ed esce Borriello Antonio (presenti n. 43)

La Consigliera Molisso, riprendendo alcune parole proferite nell'appassionato intervento della Consigliera Coccia, fa propria la parola basta. Basta ai Doroteismi ai trasformismi, valutando che il consiglio comunale ha due scelte avanti, quella di sciogliersi o in alternativa la prosecuzione, e che rispetto a ciò ed alla chiara ambivalenza assunta da più esponenti, invita all'Aula, tutti i consiglieri a dichiarare, senza ambiguità, da quale parte vogliono stare. Il R.D. comunica di essere per lo scioglimento dell'attuale governo, ed è influente, se lo scioglimento avvenga attraverso le dimissioni dei consiglieri o la mozione di sfiducia al Sindaco. Decadenza dell'attuale consiliatura già preannunciata dal gruppo anni addietro, allorché nel 2013, il gruppo R.D. decise di passare formalmente all'opposizione del Sindaco e della Giunta, dopo aver constatato, quello che, alcuni consiglieri, oggi intravedono, ossia che l'esperienza arancione del Sindaco de Magistris era fallita..

Il Consigliere Rinaldi comunica all'Aula di aver firmato un foglio per le dimissioni, e chiede che venga consegnato al maggiore esponente di opposizione. Ciò per manifestare, senza ambiguità, la propria volontà di porre fine a questa consiliatura al fine di ridare, democraticamente la parola ai cittadini, precludendo la via, non augurabile, del commissariamento. Invita gli altri 24 consiglieri ad incontrarsi per formalizzare l'atto. Il punto politico sul quale l'Aula doveva interrogarsi oggi, valuta che non era quello relativo alla questione della destituzione temporanea del Sindaco, ma quello di porsi una riflessione complessiva, sulla crisi politica che l'Amministrazione sta attraversando. Rispetto poi al tema della democrazia partecipata, punto costitutivo del mandato elettorale di de Magistris, ravvisa, che la partecipazione dal basso, preannunciata cessione di sovranità al popolo, non sia mai partita a livello locale, in ambito nazionale, poi, constata, che l'assemblea elettiva sia stata gradatamente compromessa dall'adesione a politiche europeiste. Si chiede quale soluzione possa venire da Napoli, quale forza politica possa promuovere, un svolta culturale e sociale che possa mettere in crisi il predetto sistema. Il mandato di programma nel quale de Magistris promuoveva una riduzione tra le distanze tra i rappresentanti e i rappresentati, era questo il punto di partenza, invece ben presto anche questa consiliatura si è polarizzata sul modo tradizionale di fare politica. Valuta che allo stato delle cose, le condizioni in cui versa l'attuale Amministrazione, non sono recuperabili lo spirito iniziale di cambiamento, ovviamente il suo auspicio è diverso. Entra il consigliere Borriello Antonio (presenti n. 44)

Il Presidente Pasquino, dopo ulteriori interventi seguiti, alle dichiarazioni del Consigliere Rinaldi, cede la parola al Sindaco F.F.

Il Sindaco F.F. Sodano replica. *Allegata*

Il Presidente, ultimato l'intervento del Sindaco pro tempore Sodano, comunica che è stato presentato un O.d.G. a firma della Consigliera Molisso e del Consigliere Iannello, con il quale si impegna, per i punti di cui in premessa all'O.D.G., il Sindaco e la Giunta a rimuovere dagli incarichi attuali il Capo di gabinetto e Direttore Generale del Comune di Napoli.

Il Presidente comunica la distribuzione dell'odg e che di seguito si procederà alla votazione, aggiungendo che poichè trattasi di una figura apicale contrattualizzata, non possa essere licenziata dal Consiglio Comunale.

Il Consigliere Moretto valuta che non sia attinente ai lavori della odierna seduta.

Il Consigliere Iannello, dopo la precisazione del Presidente Pasquino, chiede di intervenire. Valuta che l'odg presentato, dopo l'intervento di Sodano, sia ulteriormente attinente al dibattito odierno.

Il Presidente interrompe l'intervento del Consigliere Iannello.

Il Consigliere Iannello invita il Presidente a non togliergli la parola, e evidenzia nuovamente l'attinenza dell'odg con il dibattito dell'Aula e all'intervento fornito dal Sindaco nella replica.

Il Consigliere Zimbaldi chiede che il Segretario Generale fornisca un proprio parere circa l'ammissibilità o meno dell'odg.

Il Consigliere Iannello esorta il Presidente Pasquino a tutelare le proprie prerogative di consigliere, asserendo poi che sta svolgendo il proprio ruolo in modo inappropriato.

Il Consigliere Borriello Antonio chiede di intervenire. Pensa che l'odg sia attinente, ma che sia sbagliato votarlo, invita il consigliere Iannello a ritirarlo, in quanto valuta che occorra procedere con una diversa istruttoria.

Il Consigliere Iannello, d'accordo con la consigliera Molisso, precisa che non intendono ritirarlo.

Il Consigliere Zimbaldi sollecita nuovamente il parere del Segretario Generale.

Esce il consigliere il consigliere Zimbaldi (**presenti n. 43**)

Il Consigliere Palmieri interviene e dichiara che trattasi di un odg non firmato da tutte le forze politiche inoltre pur volendo entrare nel merito, non essendo un lettore del Fatto Quotidiano, ignora la questione.

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale.

Entra il consigliere Zimbaldi (**presenti n. 44**)

Il Segretario Generale, concorda con il Presidente Pasquino, che trattasi di figura apicale contrattualizzata con il Comune di Napoli, un contratto di lavoro che prevede le relative tutele lavorative: questo sotto l'aspetto sostanziale.

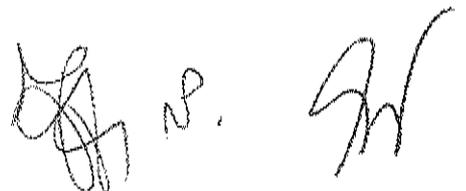
Sotto il profilo formale, come previsto da Regolamento, prosegue, è possibile presentare un O.d.G. che abbia attinenza con l'Ordine dei Lavori, nel caso odierno, precisa, al primo punto c'è l'intervento del Sindaco f.f., e il dibattito apertosi ha avuto un taglio di esclusivo profilo politico. Nel caso dell'O.d.G., riferito a persona, ravvede, altresì, che manchi l'elemento del contraddittorio difensivo. Constata inoltre che il Regolamento ha alcuni vuoti normativi, tuttavia, menziona l'ultimo articolo del Regolamento, che rimette al potere del Consiglio, quale organo sovrano, la decisione circa la procedibilità o meno di alcuni atti nonché l'interpretazione del Regolamento stesso.

Il Consigliere Moretto interviene. Valuta che non c'è attinenza con il dibattito e che occorre evitare che il Consiglio Comunale faccia un errore. Ulteriormente registra che trattasi di un articolo di un giornale, della quale attendibilità, non si può avere certezza. Pertanto valuta prudenziale non aprire alcun dibattito su una questione della quale il C.C non è chiamato ad esprimersi.

Il consigliere Iannello invoca un principio giuridico che è quello della prudenza, constatando che se un giornale pubblica delle notizie, vuol dire che sono pubbliche.

Il Consigliere Esposito Gennaro, prende la parola, comunicando di essere in difficoltà in quanto trattasi di un odg dallo stesso non firmato, ma firmato da suoi compagni di gruppo, con i quali ha condiviso tante battaglie. Reputa tuttavia che siano condivisibili le parole espresse dal segretario Generale, ritiene altresì che la questione vada posta in modo più pacato e con un possibile confronto preventivo con tutte le forze politiche. Dichiara ciò per prenderne momentaneamente le distanze.

Il Consigliere Fiola valuta che il Consiglio Comunale non possa erigersi ad aula di tribunale, e che pertanto, la questione non riguardi il Consiglio.



Il Consigliere Lebro osserva come le responsabilità dei dirigenti siano separate da quelle della politica. Valuta che tale attacco all'Amministrazione, sia vergognoso.

La Consigliera Coccia chiede se gli atti pubblicati dal *Fatto Quotidiano* siano usciti dalla Procura in modo legittimo o meno, osservando che, se sono intercettazioni illegittime, cosa che sostiene, dal momento che non c'è rilevanza penale, e quindi non potevano essere pubblicate. Il consigliere Iannello sta chiedendo all'Aula di votare un atto illegale.

Il Consigliere Pace reputa che la questione non riguardi l'Aula, poi sottolinea la distinzione, prevista per legge, dei rilievi che possono essere posti nei confronti della politica, rispetto a quelli che possono essere posti nei confronti dell'Amministrazione. Invita il Presidente a dire che l'atto è irricevibile e porre fine alla questione.

Il Consigliere Rinaldi, escludendo l'aspetto penale, osserva che l'odg ha ad oggetto una richiesta di destituzione dall'incarico di una figura apicale del Comune, il cui contratto è disciplinato dal diritto del lavoro.

Il Presidente, alla luce del dibattito, comunica che l'odg, è irricevibile e comunica altresì che si assume la responsabilità della decisione.

Escono il Presidente Pasquino, i consiglieri Iannello e Molisso, assume la Presidenza Frezza (**presenti n. 41**)

Il Presidente introduce la delibera di Giunta comunale n. 619 del 13.08.2014

Il Consigliere Borriello Antonio chiede l'inversione dell'ordine dei lavori, anticipando al primo punto delibera dell'assegnazione del bene di via Janfolla alla fondazione Opera del Fanciullo.

Il Consigliere Luongo propone di portare la delibera chiesta da Borriello Antonio, al secondo punto dell'Ordine dei Lavori.

Il Presidente chiede a Borriello Antonio, se è d'accordo a porre la trattazione della delibera come secondo punto.

Il Consigliere Luongo ritira la sua proposta.

Il Presidente pone in votazione la proposta del consigliere Borriello dell'inversione dell'ordine dei lavori. Il Consiglio approva all'unanimità l'inversione dell'ordine del giorno.

DELIBERA DI C.C. N. 57 DEL 21 OTTOBRE 2014

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la proposta di **G.M. n.624 del 13 agosto 2014**, avente ad oggetto:Assegnazione a titolo oneroso della struttura abbandonata definita ex Scuola San Gaetano sita in Napoli alla via Janfolla all'Associazione Opera per la Salute del Fanciullo per ivi garantire la continuità del servizio di accoglimento e mantenimento dei minori in regime semi-residenziale.

La deliberazione è stata inviata alla Commissione Patrimonio, che ha rinviato in Consiglio l'espressione del parere ed alla Commissione Trasparenza, nonché al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole.

L'Assessore Fucito illustra il provvedimento.

Assume la Presidenza il Presidente Pasquino. (Presenti 42)

Il Consigliere Fiola ritiene che l'Amministrazione già da tempo avrebbe dovuto fare un bando pubblico per l'assegnazione di tutte le strutture che risultano vuote e che, magari, sono state occupate abusivamente, sanando così situazioni poco chiare.

Si allontanano i Consiglieri Madonna, Lanzotti, Mansueto,Addio, Castiello,Nonno,rientra in Aula la Consigliera Molisso(Presenti 37)

Il Consigliere Moretto ritiene che il Consiglio Comunale non ha gli elementi per esaminare la delibera in data odierna e chiede che venga rinviata in Commissione per i dovuti approfondimenti. .

Il Consigliere Fellico afferma che comunque la questione è stata discussa piu' volte in Commissione, ma tuttavia concorda sulla necessità della predisposizione di un bando per l'assegnazione di queste strutture.

Il Consigliere Santoro, pur esprimendo critiche in merito al mancato ripristino della legalità in riferimento alle occupazioni abusive degli ultimi anni, si esprime a favore del provvedimento in parola, frutto di un confronto serrato tra maggioranza, opposizioni ed Amministrazione.

Il Consigliere Varriale riferisce che tutto è avvenuto nell'ambito della Commissione Patrimonio, da lui presieduta.

Il Consigliere Borriello A interviene per spiegare le motivazioni per le quali con la delibera in questione viene fatta una deroga nell'assegnazione e perché la struttura viene destinata all'Opera del Fanciullo. Egli sostiene che in questo modo viene messa a reddito una struttura e si consente di garantire per bambini disagiati un servizio semiresidenziale, qualificato come indispensabile dal Comune di Napoli.

Il Consigliere Guangi afferma che le condizioni della struttura in questione sono fatiscenti, in quanto è stata destinata per molti anni ad un'associazione che, con il suo immobilismo, ne ha determinato il degrado. Rappresenta, poi, di avere preso contatti con Il Presidente della VII Municipalità, dove ricade l'immobile e riferisce che a seguito di contatti con l'Asl, si era giunti alla determinazione di concedere alla stessa ASL l'uso dei locali in parola; preannuncia la presentazione di un emendamento in tal senso.

La Consigliera Molisso ricorda la sua vicinanza politica e sociale alle attività del terzo settore e chiede come mai, nonostante siano trascorsi circa due anni dall'approvazione in Consiglio Comunale del regolamento per l'assegnazione degli immobili ad uso non abitativo di proprietà del Comune di Napoli, in tutto questo tempo detto regolamento non è mai stato applicato.

Si allontana la Consigliere Molisso (Presenti 36)

L'Assessore Fucito ribatte alle osservazioni dei Consiglieri.

Si allontana il Consigliere Fiola (Presenti 35)

Il Presidente Pasquino informa l'Aula che sono stati presentati **due emendamenti**, uno a firma del Consigliere Guangi e uno a firma dei Consiglieri Palmieri e Borriello

Recepito il parere favorevole del dirigente del Servizio e dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, **approva** l'emendamento a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino, dei Consiglieri Lebro e Zimbaldi e la non partecipazione al voto del Consigliere Moretto

Il Presidente avvisa l'Aula che è pervenuto un **secondo emendamento** a firma del Consigliere Guangi, del seguente tenore: "che il II ^ piano della struttura ex Scuola media S. Gaetano venga assegnata alla Asl Napoli /l D. 30", sul quale gli Uffici hanno riferito che andrebbe espletata un'apposita istruttoria e, pertanto, chiede al presentatore di trattarlo come ordine del giorno.

Il Consigliere Guangi afferma che vuole mantenere fermo l'emendamento e ricorda che nel corso dell'ultima Conferenza dei Presidenti dei Gruppi si era deciso di porre la delibera in questione all'ultimo punto dell'ordine dei lavori, in mancanza del passaggio in Commissione, ribadendo che il provvedimento non doveva essere trattato, poiché che la Commissione competente non si era espressa sull'atto.

Il Presidente riferisce che, dopo la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, la Commissione competente si era riunita per discutere del provvedimento, rinviandolo in Consiglio con un verbale appena portato all'attenzione della Presidenza.

Il Consigliere Santoro propone una modifica dell'emendamento.

L'Assessore Fucito propone un'ulteriore precisazione.

Il Consigliere Guangi sostiene che, a suo parere, si sta dando più spazio ad un'associazione piuttosto che all'Asl, che pure fornisce un servizio utile a tantissimi cittadini. Ribadisce che l'atto non è stato trattato dalla Commissione Patrimonio, competente in materia.

Il Presidente ripete di essere in possesso del verbale della Commissione Patrimonio e chiede al Consigliere Varriale, Presidente della Commissione Patrimonio di fornire delucidazioni nel merito.

Il Consigliere Varriale, a sua volta, ribadisce che la riunione della Commissione si è regolarmente tenuta, i Consiglieri erano presenti ed hanno espresso il loro parere.

Il Consigliere Guangi ribatte che vuole ascoltare la registrazione degli interventi resi in Commissione.

Il Consigliere Varriale afferma nuovamente la veridicità del documento, che porta la sua firma.

Il Consigliere Guangi richiede ancora la registrazione degli interventi fatti in Commissione sulla delibera.

Il Presidente chiarisce che dopo la seduta della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, si era svolta la Commissione consiliare, che non si era pronunciata, ma aveva rinviato in Consiglio l'espressione del parere, e, di conseguenza, la questione dal punto di vista formale è ormai sanata.

Il Consigliere Borriello A. propone un'ulteriore modifica, nel senso di concedere all'Asl trenta giorni per far pervenire la sua opzione su una parte della struttura.

Il Consigliere Moretto ritiene opportuno sospendere l'esame del provvedimento, per acquisire tutti gli atti richiesti dal Consigliere Guangi e fare chiarezza. In caso contrario chiede che la votazione sulla delibera venga fatta per appello nominale.

Si allontana il Presidente Pasquino, assume la conduzione dei lavori il Vice-Presidente Frezza. (Presenti 34)

Il Consigliere Attanasio chiede formalmente di mettere ai voti la proposta di rinvio dell'atto in Commissione, per effettuare le necessarie verifiche.

Il Consigliere Varriale spiega come si svolgono quotidianamente i lavori delle Commissioni consiliari permanenti ed in particolare come si era svolta la seduta concernente la delibera in esame. In ogni caso sostiene che l'Aula è sovrana nel decidere se continuare o meno la trattazione del provvedimento.

Rientra in Aula il Presidente Pasquino e riassume la conduzione dell'Aula. (Presenti 35)

Il Presidente fa il punto della situazione e cede la parola al Consigliere Borriello A. per esprimersi sulla proposta del Consigliere Attanasio.

Il Consigliere Borriello A. distingue le due questioni quella relativa ai lavori della Commissione e quella concernente il merito dell'atto, ribadendo il suo emendamento.

Il Presidente mette in votazione la **proposta di rinvio dell'atto in Commissione** ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha respinto la proposta a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Rinaldi, Russo, Lebro e del Presidente Pasquino.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula il secondo emendamento, riformulato.

Il Consigliere Borriello A. propone un'ulteriore modifica.

Il Consigliere Guangi non condivide l'emendamento, così come modificato.

Il Consigliere Santoro, firmatario dell'emendamento con i Consiglieri Guangi e Palmieri, non è d'accordo alla modificata proposta dal Consigliere Borriello A.

Il Consigliere Guangi interviene nuovamente per esprimere il suo dissenso.



L'Assessore Fucito spiega le sue valutazioni.

Il Presidente Pasquino rilegge l'emendamento, con gli ulteriori aggiustamenti.

Il Consigliere Moretto afferma che dal dibattito sono scaturiti una serie di elementi nuovi, che ritiene opportuno approfondire, visto che la tematica trattata è quella del patrimonio. Chiede che tutti gli interventi vengano inviati alla Magistratura. Muove dei rilievi in merito allo svolgimento dei lavori delle Commissioni consiliari permanenti.

Il Consigliere Varriale ribadisce che la Commissione da lui presieduta aveva deciso di rinviare in Consiglio l'espressione del parere, compreso il Consigliere Guangi. Egli comunque si dichiara disponibile, qualora si dovesse decidere di riportare in Consiglio il provvedimento, a convocare altre Commissioni, eventualmente con la presenza degli Assessori.

Il Presidente Pasquino osserva, come aveva avuto modo di dichiarare in altre occasioni, che la Commissione deve istruire le pratiche in un modo adeguato, altrimenti il suo compito viene vanificato. Se non ci sono tutti gli elementi per decidere, si può ritirare il provvedimento per discuterlo in altra seduta.

L'Assessore Fucito chiarisce che qualora l'Aula non intendesse licenziare il provvedimento, verrebbe ritirato e l'Amministrazione procederebbe con il bando, avendone le possibilità.

Il Consigliere Borriello ritiene opportuno inserire la data del 31 dicembre per consentire una manifestazione di interesse da parte dell'ASL o, in alternativa procedere ad un approfondimento dell'atto in Commissione, fissando da subito una data per un'altra convocazione del Consiglio Comunale con all'ordine del giorno la delibera in parola.

Il Presidente afferma che dalla discussione sono emerse una serie di elementi nuovi, che sarebbe stato il caso di approfondire in Commissione, si sarebbe potuti giungere in Aula con una consapevolezza diversa.

Il Consigliere Guangi rappresenta che qualora si intendesse votare il provvedimento, egli non parteciperà al voto, ritenendo più giusto approfondire l'atto in Commissione.

Il Presidente Pasquino ricorda all'Aula che l'Assessore ha detto chiaramente che qualora la delibera non venisse licenziata, verrebbe ritirata e si procederebbe con il bando da parte dell'Amministrazione.

L'Assessore Fucito interviene nuovamente per illustrare l'iter che ha portato l'atto all'attenzione del Consiglio.

Il Presidente Pasquino chiede di comprendere se l'Assessore intende ritirare l'atto.

L'Assessore Fucito chiarisce che non è possibile ritirare l'atto nel corso di una seduta, ma ritiene che una mozione di accompagnamento, anziché un emendamento, potrebbe essere più utile.

Il Consigliere Palmieri afferma che l'atto è stato firmato dall'Assessore che deve assumersi tutte le responsabilità di un'istruttoria corretta e non scaricare le problematiche sull'Aula.

Il Presidente Pasquino precisa che è l'emendamento presentato che stravolge la delibera e lo legge nuovamente.

Il Consigliere Guangi dichiara di ritirare la sua firma.

Il Consigliere Santoro, altro firmatario dell'emendamento, dopo la dichiarazione del Consigliere Guangi, informa l'Aula che l'emendamento è ritirato.

Il Presidente, terminati gli interventi dei Consiglieri, pone in votazione, per appello nominale, come in precedenza richiesto dal Consigliere Moretto, la **deliberazione di G.M. n. 614 del 13 agosto 2014**, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. 31 Consiglieri, **la non approvazione dell'atto**, con **11 voti favorevoli**, con **n. 19 astenuti** (Attanasio, Beatrice, Caiazzo, Capasso, Esposito G., Formisano, Frezza, Galotto, Lebro, Lorenzi, Luongo, Marino, Rinaldi, Sgambati, Troncone, Vasquez, Verneti, Zimbaldi e del Presidente Pasquino) ed il non voto del Consigliere Russo. (Risultano allontanatèsi i Consiglieri Guangi, Moretto, Mundo e Varriale)

Rientrano i consiglieri Guangi e Varriale e Mundo (**presenti n. 34**)

Il Presidente Pasquino, pone in votazione la chiusura dei lavori, come richiesto dal Consigliere Moretto in C.C.G., ed accerta e dichiara che il Consiglio approva a maggioranza.

La seduta è tolta alle ore **19,20**.

M. Pasquino

Del che è verbale.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale
dr. Gaetano Virtuboso

G. Virtuboso

* **Il Vice-Presidente**
Fulvio Frezza.

F. Frezza

* **Il Presidente**
Prof. Raimondo Pasquino

R. Pasquino

** ciascuno per la propria competenza*



COMUNE DI NAPOLI
 DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
 PRESIDENZA
 SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE E GRUPPI CONSILIARI
 Prot. N. 155

Napoli 7 ottobre 2014

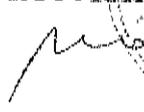
OGGETTO: Convocazione del Consiglio comunale

Comunico, che il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31 comma 1 dello Statuto, dall'art. 27 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio comunale è convocato nella Sala del Consiglio sita in via Verdi, 35, nei giorni di:

MARTEDI' 21 OTTOBRE 2014
MERCOLEDI' 22 OTTOBRE 2014

alle ore 9,00 sarà data risposta ai "Question Time" di cui agli allegati elenchi "A e B"
alle ore 10,00 saranno esaminati gli argomenti, di cui all'allegato elenco N. 1.

IL PRESIDENTE
 PROF. RAIMONDO PASQUINO





L'anno duemilaquattordici,, addì.....del mese di OTTOBRE.
 Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....
 Domiciliato.....
 perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

IL MESSO COMUNALE



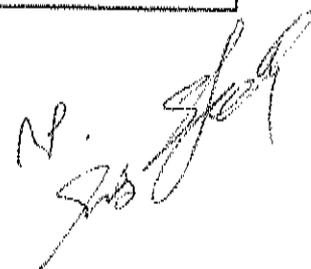
COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

106^a e 107^a SEDUTA PUBBLICAMARTEDI' 21 OTTOBRE 2014, ALLE ORE 10,00
MERCOLEDI' 22 OTTOBRE 2014, ALLE ORE 10,00ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO:
1	<i>Intervento del Sig. Sindaco f.f.</i>
2	Delibera di G.C. n.619 del 13.08.2014 Proposta al Consiglio: indirizzi sull'avvio del procedimento per l'ammodernamento dell'impianto secondo la procedura della L. 147/2013, art 1 commi 303-305. Proroga tecnica sino 30/09/2014 della convenzione REP. n.75369 del 3/11/2005 tra Comune e Società Sportiva Calcio Napoli Sindaco
3	Delibera di G.C. n.237 del 18.04.2014 Proposta al Consiglio: Approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento del Servizio di Tesoreria decorrente dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicataria della gara di appalto ad evidenza pubblica, da espletarsi con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e con scadenza al 31/12/2020 Assessore: Palma
4	Delibera di G.C. n. 463 del 30.06.2014 Proposta al Consiglio: Differimento al 31/10/2014 del termine di scadenza per lo svolgimento, da parte di ELPIS srl società in liquidazione, delle attività alla stessa affidate nel settore delle pubbliche affissioni e della pubblicità, accertamento e riscossione delle relative entrate ed attività connesse e complementari, nelle more del completamento della cessione di ramo d'azienda dalla medesima ELPIS srl a Napoli Servizi SpA. Assessori: Palma e Panini
5	Delibera di G.C. n. 492 del 10.07.2014 Proposta al Consiglio: presa d'atto dei lavori di somma urgenza via Nazareth ai Guantai altezza civ.5 e via Gaetano Salvatore antistanti civici 521/523, per la messa in sicurezza della sede stradale e per il ripristino della continuità idraulica del manufatto fognario; presa d'atto del verbale redatto il 16/06/2014 ai sensi dell'art. 176 D.P.R. 207/2010, e art. 18 L.R. n. 3/2007. Proposta al Consiglio ai sensi del comma 3 dell'art.191 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dalla legge di conversione del decreto legge 174/2012, di riconoscimento della spesa di 49949,82. C.U.P. B66G14000210004 CIG 586957D05 Assessori: Calabrese
6	Delibera di G.C. n.516 del 17.07.2014 Proposta al Consiglio: Approvazione dell'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza delle aree cimiteriali centrali, cimitero monumentale, zona ampliamento, cimitero della Pietà, cimitero di S. Maria del Pianto, a seguito del nubifragio del 16/06/2014 che ha provocato il crollo di alcuni alberi di alto fusto" alla ditta Green's Service di Riccio Paolo" con sede in Arzano (NA) alla via Vittorio Oliva n. 28, rappresentata dal Sig. Riccio Paolo nato a Napoli il 02/09/1975, Partita IVA 03482471210; Codice Fiscale RCC PLA 75P02 F8391, ai sensi dell'art. 176 del DPR 270/2010, già avvenuto con verbale di somma urgenza del 26/06/2014, per l'importo netto di € 69.875,76 comprensivi di € 263,84 di oneri di sicurezza, oltre a € 10.000,00 per oneri di discarica con pagamento su fattura, e IVA come per legge. CUP: B64E14000880004 CIG: 5844077CEA. Atto con impegno di spesa. Assessore: Fucito

N.	OGGETTO:
7	<p>Delibera di G.C. n.517 del 17.07.2014 Proposta al Consiglio: Approvazione dell'affidamento dei "Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 176 del DPR 270/2010 di messa in sicurezza della palazzina servizi, muro di recinzione, cancelli di ingresso, condotte di carico e corsetti fognari all'interno del cimitero di Soccavo" alla ditta "Soc. Coop.va Brasiliana a r.l.", con sede in Pozzuoli (NA) alla via Viticella n. 54, Partita IVA / Codice Fiscale 01512930635, già avvenuto con verbale di somma urgenza del 26/06/2014, per l'importo di € 109.358,68 al netto del ribasso del 12,00% offerto, comprensivi di € 29.141,64 per oneri di sicurezza, € 2.180,67 di oneri di discarica, entrambi non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge. CUP: B64E14000890004 CIG: 5845499260. Atto con impegno di spesa. Assessore: Fucito</p>
8	<p>Delibera di G.C. n.631 del 25.08.2014 Proposta al Consiglio: Approvazione dell'estromissione dell'immobile di proprietà comunale sito in Napoli, Piazza Dante 79, dal programma di dismissione del patrimonio immobiliare disponibile del Comune di Napoli e della conseguente sua utilizzazione per i fini istituzionali dell'Ente. Assessore: Fucito</p>
9	<p>Delibera di G.C. n.620 del 13.08.2014 Proposta al Consiglio: presa d'atto dei lavori di somma urgenza Via Luigia Sanfelice incrocio Via Toma per la messa in sicurezza della sede stradale ed il ripristino della continuità idraulica del manufatto fognario; presa d'atto del verbale redatto il 31/07/2014 ai sensi dell'art. 176 D.P.R. 207/2010 e art. 18 L.R. n. 3/2007. Proposta al Consiglio ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del D.Lgs 267/2000, così come modificato dalla legge di conversione del decreto legge 174/2012, di riconoscimento della spesa di euro 99.190,07 da imputarsi sul CAP.254010 INT.2010501 da affidare alla DGCN 4001. Assessore: Calabrese</p>
10	<p>Delibera di G.C. n.614 del 13.08.2014 Proposta al Consiglio: Assegnazione a titolo oneroso della struttura abbandonata definita ex Scuola San Giovanni sita in Napoli alla Via Janfolla all'Associazione Opera per la salute del fanciullo per ivi garantire la continuità del servizio di accogliimento e mantenimento dei minori in regime semi residenziale. Assessore: Fucito</p>



Nr: 1

Progressivo : 738 Annotazioni : *
Protocollo : 95032 del : 05/02/2014
Oggetto : *Progetto "Lungomare liberato"*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : PISCOPO

Nr: 2

Progressivo : 741 Annotazioni : *
Protocollo : 107247 del : 10/02/2014
Oggetto : *Stato di abbandono del Centro Storico-Mura di Piazza Calenda*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : PISCOPO

Nr: 3

Progressivo : 757 Annotazioni :
Protocollo : 142726 del : 20/02/2014
Oggetto : *Interventi per la messa in sicurezza del suolo e del sottosuolo napoletano*
Interroganti : Iannello Carlo Molisso Simona Esposito
Relatori : SODANO / CALABRESE

Nr: 4

Progressivo : 768 Annotazioni : *
Protocollo : 191376 del : 07/03/2014
Oggetto : *Sicurezza stradale nella Galleria della Vittoria*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatori : SODANO / CALABRESE

Nr: 5

Progressivo : 774 Annotazioni :
Protocollo : 201839 del : 11/03/2014
Oggetto : *Lavori di restyling della Villa Comunale*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : SODANO

Nr: 6

Progressivo : 785 Annotazioni : *
Protocollo : 231541 del : 20/03/2014
Oggetto : *Sanzioni per merce esposta sui marciapiedi anche dai mercatini biologici*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : PANINI

Nr: 7

Progressivo : 788 Annotazioni : *
Protocollo : 231466 del : 20/03/2014
Oggetto : *Nomina esterna per la Presidenza dell'ANEA*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : SODANO

Nr: 8

Progressivo : 799 Annotazioni : *
Protocollo : 263830 del : 31/03/2014
Oggetto : *Scolarizzazione dei bambini rom del campo di Via Brecce S.Erasmo*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : GAETA

Nr: 9

Progressivo : 803 Annotazioni :
Protocollo : 268454 del : 01/04/2014
Oggetto : *Mobilità dei dipendenti della Metropolitana di Napoli*
Interrogante : Palmieri Domenico
Relatore : PANINI

Nr: 10

Progressivo : 813 Annotazioni :
Protocollo : 287112 del : 07/04/2014
Oggetto : *Ampliamento impianto filoviario e ParkRide*
Interrogante : Palmieri Domenico
Relatore : Calabrese

Nr: 11

Progressivo : 909 Annotazioni :
Protocollo : 534386 del : 04/07/2014
Oggetto : *Problematiche relative alla progressione verticale dei dipendenti comunali*
Interrogante : Lettieri Gianni
Relatore : MOXEDANO





COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

106^A e 107^A SEDUTA PUBBLICA

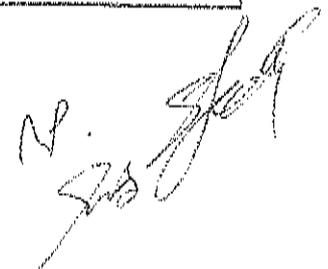
MARTEDI' 21 OTTOBRE 2014, ALLE ORE 10,00

MERCOLEDI' 22 OTTOBRE 2014, ALLE ORE 10,00

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO:
1	<i>Intervento del Sig. Sindaco f.f.</i>
2	Delibera di G.C. n.619 del 13.08.2014 Proposta al Consiglio: indirizzi sull'avvio del procedimento per l'ammodernamento dell'impianto secondo la procedura della L. 147/2013, art 1 commi 303-305. Proroga tecnica sino 30/09/2014 della convenzione REP. n.75369 del 3/11/2005 tra Comune e Società Sportiva Calcio Napoli Sindaco
3	Delibera di G.C. n.237 del 18.04.2014 Proposta al Consiglio: Approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento del Servizio di Tesoreria decorrente dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicataria della gara di appalto ad evidenza pubblica, da espletarsi con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e con scadenza al 31/12/2020 Assessore: Palma
4	Delibera di G.C. n. 463 del 30.06.2014 Proposta al Consiglio: Differimento al 31/10/2014 del termine di scadenza per lo svolgimento, da parte di ELPIS srl società in liquidazione, delle attività alla stessa affidate nel settore delle pubbliche affissioni e della pubblicità, accertamento e riscossione delle relative entrate ed attività connesse e complementari, nelle more del completamento della cessione di ramo d'azienda dalla medesima ELPIS srl a Napoli Servizi SpA. Assessori: Palma e Panini
5	Delibera di G.C. n. 492 del 10.07.2014 Proposta al Consiglio: presa d'atto dei lavori di somma urgenza via Nazareth ai Guantai altezza civ.5 e via Gaetano Salvatore autistanti civici 521/523, per la messa in sicurezza della sede stradale e per il ripristino della continuità idraulica del manufatto fognario; presa d'atto del verbale redatto il 16/06/2014 ai sensi dell'art. 176 D.P.R. 207/2010, e art. 18 L.R. n. 3/2007. Proposta al Consiglio ai sensi del comma 3 dell'art.191 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dalla legge di conversione del decreto legge 174/2012, di riconoscimento della spesa di 49949,82. C.U.P. B66G14000210004 CIG 586957D05 Assessori: Calabrese
6	Delibera di G.C. n.516 del 17.07.2014 Proposta al Consiglio: Approvazione dell'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza delle arce cimiteriali centrali, cimitero monumentale, zona ampliamento, cimitero della Pietà, cimitero di S. Maria del Pianto, a seguito del nubifragio del 16/06/2014 che ha provocato il crollo di alcuni alberi di alto fusto" alla ditta Green's Service di Riccio Paolo" con sede in Arzano (NA) alla via Vittorio Oliva n. 28, rappresentata dal Sig. Riccio Paolo nato a Napoli il 02/09/1975, Partita IVA 03482471210; Codice Fiscale RCC PLA 75P02 F8391, ai sensi dell'art. 176 del DPR 270/2010, già avvenuto con verbale di somma urgenza del 26/06/2014, per l'importo netto di € 69.875,76 comprensivi di € 263,84 di oneri di sicurezza, oltre a € 10.000,00 per oneri di discarica con pagamento su fattura, e IVA come per legge. CUP: B64E14000880004 CIG: 5844077CEA. Atto con impegno di spesa. Assessore: Fucito

N.	OGGETTO:
7	<p>Delibera di G.C. n.517 del 17.07.2014 Proposta al Consiglio: Approvazione dell'affidamento dei "Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 176 del DPR 270/2010 di messa in sicurezza della palazzina servizi, muro di recinzione, cancelli di ingresso, condotte di carico e corsetti fognari all'interno del cimitero di Socceavo" alla ditta "Soc. Coop.va Brasiliana a r.l.", con sede in Pozzuoli (NA) alla via Viticella n. 54, Partita IVA / Codice Fiscale 01512930635, già avvenuto con verbale di somma urgenza del 26/06/2014, per l'importo di € 109.358,68 al netto del ribasso del 12,00% offerto, comprensivi di € 29.141,64 per oneri di sicurezza, € 2.180,67 di oneri di discarica, entrambi non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge. CUP: B64E14000890004 CIG: 5845499260. Atto con impegno di spesa. Assessore: Fucito</p>
8	<p>Delibera di G.C. n.631 del 25.08.2014 Proposta al Consiglio: Approvazione dell'estromissione dell'immobile di proprietà comunale sito in Napoli, Piazza Dante 79, dal programma di dismissione del patrimonio immobiliare disponibile del Comune di Napoli e della conseguente sua utilizzazione per i fini istituzionali dell'Ente. Assessore: Fucito</p>
9	<p>Delibera di G.C. n.620 del 13.08.2014 Proposta al Consiglio: presa d'atto dei lavori di somma urgenza Via Luigia Sanfelice incrocio Via Toma per la messa in sicurezza della sede stradale ed il ripristino della continuità idraulica del manufatto fognario; presa d'atto del verbale redatto il 31/07/2014 ai sensi dell'art. 176 D.P.R. 207/2010 e art. 18 L.R. n. 3/2007. Proposta al Consiglio ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del D.Lgs 267/2000, così come modificato dalla legge di conversione del decreto legge 174/2012, di riconoscimento della spesa di euro 99.190,07 da imputarsi sul CAP.254010 INT.2010501 da affidare alla DGCN 4001. Assessore: Calabrese</p>
10	<p>Delibera di G.C. n.614 del 13.08.2014 Proposta al Consiglio: Assegnazione a titolo oneroso della struttura abbandonata definita ex Scuola San Giovanni sita in Napoli alla Via Janfolia all'Associazione Opera per la salute del Fanciullo per ivi garantire la continuità del servizio di accogliimento e mantenimento dei minori in regime semi residenziale. Assessore: Fucito</p>


 N.

Nr: 1

Progressivo : 738 Annotazioni : *
Protocollo : 95032 del : 05/02/2014
Oggetto : *Progetto "Lungomare liberato"*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : PISCOPO

Nr: 2

Progressivo : 741 Annotazioni : *
Protocollo : 107247 del : 10/02/2014
Oggetto : *Stato di abbandono del Centro Storico-Mura di Piazza Calenda*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : PISCOPO

Nr: 3

Progressivo : 757 Annotazioni :
Protocollo : 142726 del : 20/02/2014
Oggetto : *Interventi per la messa in sicurezza del suolo e del sottosuolo napoletano*
Interroganti : Ianniello Carlo Molisso Simona Esposito
Relatori : SODANO / CALABRESE

Nr: 4

Progressivo : 768 Annotazioni : *
Protocollo : 191376 del : 07/03/2014
Oggetto : *Sicurezza stradale nella Galleria della Vittoria*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatori : SODANO / CALABRESE

Nr: 5

Progressivo : 774 Annotazioni :
Protocollo : 201839 del : 11/03/2014
Oggetto : *Lavori di restyling della Villa Comunale*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : SODANO

Nr: 6

Progressivo : 785 Annotazioni : *
Protocollo : 231541 del : 20/03/2014
Oggetto : *Sanzioni per merce esposta sui marciapiedi anche dai mercatini biologici*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : PANINI

Nr: 7

Progressivo : 788 Annotazioni : *
Protocollo : 231466 del : 20/03/2014
Oggetto : *Nomina esterna per la Presidenza dell'ANEA*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : SODANO

Nr: 8

Progressivo : 799 Annotazioni : *
Protocollo : 263830 del : 31/03/2014
Oggetto : *Scolarizzazione dei bambini rom del campo di Via Brezze S.Erasmo*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : GAETA

Nr: 9

Progressivo : 803 Annotazioni :
Protocollo : 268454 del : 01/04/2014
Oggetto : *Mobilità dei dipendenti della Metropolitana di Napoli*
Interrogante : Palmieri Domenico
Relatore : PANINI

Nr: 10

Progressivo : 813 Annotazioni :
Protocollo : 287112 del : 07/04/2014
Oggetto : *Ampliamento impianto filoviario e ParkRide*
Interrogante : Palmieri Domenico
Relatore : Calabrese

Nr: 11

Progressivo : 909 Annotazioni :
Protocollo : 534386 del : 04/07/2014
Oggetto : *Problematiche relative alla progressione verticale dei dipendenti comunali*
Interrogante : Lettieri Gianni
Relatore : MOXEDANO



Nr: 1

Progressivo : 815 Annotazioni :
Protocollo : 295013 del : 09/04/2014
Oggetto : *Interventi manutentivi presso gli alloggi comunali in Via Torricelli*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : Assessore Patrimonio FUCITO

Nr: 2

Progressivo : 818 Annotazioni : *
Protocollo : 294969 del : 09/04/2014
Oggetto : *Mancato decollo di vari Progetti Culturali*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : Assessore alla Cultura e Turismo - DANIELE

Nr: 3

Progressivo : 823 Annotazioni :
Protocollo : 309818 del : 14/04/2014
Oggetto : *Mancata bonifica aree in Via Mugnano Marianella e Via Compagnone*
Interrogante : Guangi Salvatore
Relatore : Vice Sindaco, Assessore all'Ambiente - SODANO

Nr: 4

Progressivo : 824 Annotazioni :
Protocollo : 309889 del : 14/04/2014
Oggetto : *Progetto Isola ecologica nell VIII Municipalità*
Interrogante : Guangi Salvatore
Relatore : Vice Sindaco, Assessore all'Ambiente - SODANO

Nr: 5

Progressivo : 825 Annotazioni :
Protocollo : 309794 del : 14/04/2014
Oggetto : *Riqualificazione del Teatro Area Nord*
Interrogante : Guangi Salvatore
Relatore : Assessore al Patrimonio - FUCITO

Nr: 6

Progressivo : 826 Annotazioni :
Protocollo : 309853 del : 14/04/2014
Oggetto : *Telecamere come deterrente agli sversamenti illegali di rifiuti*
Interrogante : Guangi Salvatore
Relatore : Vice Sindaco, Assessore all'Ambiente - SODANO



Nr: 7

Progressivo : 833 Annotazioni :
Protocollo : 335085 del : 24/04/2014
Oggetto : *Contenzioso tra la Napoli Sociale s.p.a. e una cittadina*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione - PALMA

Nr: 8

Progressivo : 834 Annotazioni :
Protocollo : 347890 del : 30/04/2014
Oggetto : *Piano di riqualificazione del quartiere Pianura-Contratto di quartiere*
Interrogante : Nonno Marco
Relatori : Assessore alle politiche urbane, urbanistica e Beni comuni - PISCOPO
Assessore al Patrimonio - FUCITO

Nr: 9

Progressivo : 846 Annotazioni :
Protocollo : 347903 del : 30/04/2014
Oggetto : *Riapertura e messa in sicurezza del Parco Fratelli De Filippo*
Interrogante : Palmieri Domenico
Relatore : Vice Sindaco, Assessore all'Ambiente - SODANO

Nr: 10

Progressivo : 856 Annotazioni :
Protocollo : 386601 del : 14/05/2014
Oggetto : *Problematiche relative agli asili nido in particolare asilo Agazzi di Via Orazio*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : Assessore alla Scuola e all'Istruzione - PALMIERI





Comune di Soriano

CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 6

Progressivo : 766 Annotazioni : *
 Protocollo : 231541 del : 20/03/2014
 Oggetto : *Sanzioni per merce esposta sul marciapiedi anche dei mercatini biologici*
 Interrogante : Moretto Vincenzo
 Relatore : PANINI

Nr. 7

Progressivo : 768 Annotazioni : *
 Protocollo : 231486 del : 20/03/2014
 Oggetto : *Monitoraggio sistema per la Presidenza dell'ANEA*
 Interrogante : Moretto Vincenzo
 Relatore : SODANO

Nr. 8

Progressivo : 845 Annotazioni : *
 Protocollo : 347903 del : 30/04/2014
 Oggetto : *Riapertura e messa in sicurezza del Parco Fratelli De Filippo*
 Interrogante : Palmieri Domenico
 Relatore : SODANO

DR

Nr. 9

Progressivo : 769 Annotazioni : *
 Protocollo : 232630 del : 31/03/2014
 Oggetto : *Scatolizzazione dei barolini rom del campo di Via Bracca S. Erasmo*
 Interrogante : Moretto Vincenzo
 Relatore : GAETA

59

Nr. 10

Progressivo : 803 Annotazioni : *
 Protocollo : 288454 del : 01/04/2014
 Oggetto : *Assibilità dei dipendenti della Metropolitana di Napoli*
 Interrogante : Palmieri Domenico
 Relatore : PANINI

Nr. 11

Progressivo : 818 Annotazioni : *
 Protocollo : 284960 del : 09/04/2014
 Oggetto : *Maneggio piccolo di vari Progetti Culturali*
 Interrogante : Moretto Vincenzo
 Relatore : DANIELE



CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 12

Progressivo : 824 Annotazioni :
Protocollo : 309889 del : 14/04/2014
Oggetto : *Progetto Isola ecologica nell'VIII Municipalità*
Interrogante : Guangi Salvatore
Relatore : SODANO

Nr. 13

Progressivo : 825 Annotazioni :
Protocollo : 309853 del : 14/04/2014
Oggetto : *Telecamera come deterrente agli sversamenti illegali di rifiuti*
Interrogante : Guangi Salvatore
Relatore : SODANO

SP